

TRICOCIRURGIA

Interventi sul cuoio capillizio per calvizie

INFORMAZIONI GENERALI

La mancanza o il diradamento dei capelli crea a molti uomini, e donne, una situazione psicologica insostenibile. Varie sono le soluzioni a questo problema. La piu' semplice e' il ricorso al toupe'; esso e' un elemento condizionante in moltissime attivita' sportive, diventa ricettacolo di sporcizie e soffoca la crescita dei capelli, oltre a non essere una soluzione naturale al problema. Una terapia farmacologica viene attualmente adoperata con qualche successo con il minoxidil. Esso non funziona in tutti i casi e soprattutto alla sospensione si ha la completa caduta dei capelli ricresciuti nel corso dei mesi di trattamento. L' unica soluzione stabile e naturale al problema e' sicuramente l' approccio chirurgico. Le tecniche che si adoperano con successo sono principalmente l' innesto monobulbare, e talvolta la resezione dell' area calva soprattutto nella regione del vortice, che e in situazioni molto estese si avvale dell' applicazione dell' estensore di Frechet. L' innesto monobulbare resta comunque il trattamento preferito dal paziente e dal chirurgo, con ottimi risultati nella regione anteriore sia per quanto riguarda un suo avanzamento che un suo rinfoltimento, mentre nella regione del vortice consente un miglioramento della condizione.

L'INTERVENTO DEL TRAPIANTO DI CAPELLI

L' innesto monobulbare consiste nel prelievo di una striscia di cuoio capelluto nella regione posteriore della testa, ricca di capelli, e nella successiva lavorazione della striscia sino ad ottenere dei pezzettini piccolissimi di cuoio capelluto, per evitare l' "effetto ciuffo", in cui sono contenuti 2-3 capelli. Tale intervento puo' essere eseguito in ambulatorio in anestesia locale, eventualmente associata ad una sedazione. La percentuale di capelli che ricrescono e' di circa il 95%. Sono necessarie generalmente 2 sedute per ottenere un valido risultato estetico.

L' intervento verra' eseguito in una struttura autorizzata alla realizzazione di un intervento chirurgico, ed il paziente potra' tornare a casa lo stesso giorno.

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

E' consigliabile evitare contatti con persone che abbiano raffreddore o altre malattie contagiose.

Bisogna evitare di prendere aspirina per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l' intervento. L' aspirina riduce la capacita' di coagulazione del sangue e puo' produrre

complicazioni.

Si consiglia di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento. Al fine di facilitare il lavoro chirurgico e' preferibile giungere all'intervento con i capelli piu' corti possibile (anche a spazzola!).

COSA ASPETTARSI DOPO L'INTERVENTO

Nell'immediato postoperatorio oltre al gonfiore nella zona trattata potra' essere avvertita cefalea (mal di testa), che sara' controllabile da un comune antiinfiammatorio. Sulla zona trattata inoltre compariranno dei piccolissimi segni rossastri che tenderanno a crostificare.. I punti della parte donatrice posteriore verranno rimossi dopo 10-12 giorni. Il risultato definitivo si avra' dopo 6 mesi in quanto, immediatamente dopo l'innesto, i capelli contenuti nel cuoio capelluto che e' stato trasferito cascano, per poi ricrescere perfettamente nell'arco di 6 mesi.

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

Lo shampoo potra' essere eseguito il giorno successivo dall'infermiere e successivamente dopo 48 h dal paziente stesso, evitando di strofinare il cuoio capelluto, poiche' rimuovendo brutalmente le croste si rischia di perdere l'innesto. Sulle croste dovra' essere applicato 2-3 volte al di' uno specifico prodotto: trophodermin spray. Per migliorare eventualmente la ricrescita potra' talvolta essere prescritto del minoxidil

POSSIBILI COMPLICAZIONI

Sanguinamento. Il sanguinamento e' davvero raro.

Infezioni. Esse sono estremamente rare ma vanno citate.

Mancata ricrescita. E' una situazione ipoteticamente possibile, anche se raramente verificatasi.

Diastasi cicatriziale. E' possibile che la cicatrice occipitale, sede del prelievo, si possa allargare; tuttavia tale difetto e' successivamente correggibile con una piccolissima correzione in anestesia locale.

Fistole. Sono delle piccole tumefazioni cutanee che molto raramente si possono formare sul cuoio capelluto a seguito delle molteplici incisioni su di esso. Vengono corrette con un piccolo intervento in anestesia locale.

Talvolta, inoltre, possono essere presenti delle piccole cisti che ad una visita successiva verranno rimosse.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA

Potranno essere riprese le **attività sportive** dopo due settimane.

Il lavoro e le attività sociali possono essere riprese dopo 3/5 giorni; **la guida** il giorno successivo.